



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensIVO MATTEO RICCI
Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado
Via Cina, 4 – 00144 Roma
Distretto 20°- Ambito Territoriale Lazio 6
Scuola Polo per la Formazione Ambito 6
Tel. 06/5298735 - Fax 06/5293200
peo@rmic8by00l@istruzione.it - pec@rmic8by00l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico RMIC8BY00L Sito: www.icmatteoricci.edu.it
Codice fiscale 97389090586 CodiceIPAistsc_rmic8by00l Codice Univoco Ufficio UF9SCR

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA SCUOLA DELL'INFANZIA

(Approvato con delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del 11.07.2024)

***“IL PUNTO CRUCIALE È QUELLO DELL'INCONTRO DI BASE TRA GENITORI E INSEGNANTI,
FORMA CONCRETA DELL'INCONTRO TRA SCUOLA E SOCIETÀ'. SE QUESTO INCONTRO
FALLISCE, LA STRUTTURA NON VIVE”***

(G.Rodari “A scuola di fantasia, 1992”)

E' il patto che lega la Scuola e la famiglia, un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita del bambino sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale la varietà delle esperienze vissute dai bambini assume valore e significato al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Le Famiglie, intese come contesto che più influenza lo sviluppo dei bambini, sono portatrici di risorse che, adeguatamente valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, consentono di creare una rete di scambi positivi e di responsabilità comuni.

Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso.

La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte dei genitori, e del dirigente scolastico, che rappresenta l'Istituto, di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie.

L'IC MATTEO RICCI

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTI	il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 elaborato dal collegio docenti nella seduta del 21/12/2021 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 39 del 21/12/ 2021 e ss.mm.ii per gli anni 2023/24 e 2024/2025;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
PRESO ATTO	che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO	che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA BAMBINA/DEL BAMBINO

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire un ambiente idoneo per la crescita della bambina e del bambino, garantendo un clima educativo sereno, promuovendo l'importanza delle regole di convivenza, aperto alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascun bambino;
2. Costruire percorsi educativi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni, sperimentare, rielaborare,

- comunicare, conoscere, imparare.
3. Elaborare e realizzare una programmazione educativa in cui il bambino è soggetto attivo.
 4. Offrire agli alunni l'opportunità di lavorare con più bambini e adulti (gruppi, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate).
 5. Favorire la piena inclusione delle bambine e dei bambini diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
 6. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle bambine e dei bambini di origine straniera anche in collaborazione con le associazioni di mediazione linguistica, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
 7. Stimolare l'osservazione e la consapevolezza e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle bambine e dei bambini, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i bambini;
 8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise;
2. Riconoscere il valore educativo della scuola e l'insegnante come alleato nella formazione del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente.
3. Favorire la frequenza assidua delle bambine e dei bambini;
4. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto, condividere le regole di convivenza scolastica quali: il rispetto dell'orario scolastico; la cura dell'igiene e della salute nel rispetto della collettività;
5. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul percorso scolastico e il comportamento delle bambine e dei bambini attraverso gli incontri istituzionali scuola-famiglia con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La bambina/il bambino si impegna a

1. Rispettare le regole proposte dalle insegnanti e a farle proprie gradatamente con il supporto degli adulti di riferimento e grazie alla collaborazione scuola-famiglia.
2. Mantenere un atteggiamento corretto nei confronti di compagni, adulti e ambiente grazie al rispetto delle regole di cui al punto 1.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;

La bambina/il bambino si impegna a

1. Rispettare le regole proposte dalle insegnanti e a farle proprie gradatamente con il supporto dell'adulto di riferimento e grazie alla collaborazione scuola-famiglia.
2. Mantenere un atteggiamento corretto nei confronti di compagni e adulti e ambiente grazie al rispetto delle regole di cui al punto 1.

Il presente Patto di Corresponsabilità è valido per l'intera durata del ciclo di studi (3 anni per la scuola dell'Infanzia), fatta eccezione di eventuali modifiche.